



AVVISO

Ordine

- ❖ Ordine: Corsi ECM
- ❖ Bacheca: annunci lavoro
- ❖ Quota iscrizione 2024

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ **PSORIASI:** un nuovo farmaco, in compresse, migliora (anche sul lungo periodo) la pelle e la qualità di vita dei pazienti più gravi
- ❖ Nuove possibilità per la CURA dei **LINFOMI:** così cambia in meglio la vita dei pazienti (che possono anche guarire)



Prevenzione e Salute

- ❖ *World Vegetarian Day:* a proposito, quando è nata la Salsiccia Vegetariana?



**APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE**

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

Quann' 'o mare è calmo, ogni strunz è marenaro

World Vegetarian Day: a proposito, quando è nata la SALSICCIA VEGETARIANA?

In occasione del World Vegetarian Day (Giornata mondiale dei vegetariani) ricordiamo come sono nate, durante la Prima guerra mondiale, le cosiddette "salsicce della pace".

Ieri è stato il **World Vegetarian Day, la Giornata mondiale dei vegetariani.**

E forse non tutti i **vegani** e **vegetariani** sanno che il **cibo che ricorda la carne ma non ne contiene** è un'invenzione che **ha più di cento anni.** È frutto della mente di un personaggio

illustre, che ha avuto un ruolo decisivo nella rifondazione della democrazia in Germania dopo la Seconda guerra mondiale: **Konrad Adenauer (1876-1967).**

LE SALSICCE DELLA PACE.

Il futuro cancelliere tedesco era sindaco della città di Colonia durante il **primo conflitto mondiale**, e dovette fare i conti con la **scarsità di rifornimenti alimentari** per i suoi cittadini. In particolare **mancava la carne**, e così Adenauer per garantire l'**apporto proteico** pensò di realizzare **salsicce con la soia**, con una ricetta tutto sommato simile a quelle di oggi, e le chiamò "salsicce della pace"

ECONOMIA DI GUERRA.

Adenauer tentò di brevettare l'invenzione, ma in Germania venne ritenuto un sacrilegio chiamare salsiccia qualcosa che non contenesse carne. Così dovette aspettare ed ottenne il brevetto in Gran Bretagna.

Tra l'altro, per le stesse esigenze belliche, Adenauer aveva anche **inventato il pane senza farina di grano, ma con riso, orzo e mais.** (*Salute, Focus*)



SCIENZA E SALUTE

PSORIASI: un nuovo Farmaco, in Compresse, migliora (anche sul lungo periodo) la Pelle e la qualità di Vita dei Pazienti più Gravi

L'Agenzia Italiana del Farmaco ha approvato una terapia per il trattamento della psoriasi a placche da moderata a severa, patologia dermatologica cronica e recidivante che interessa oltre 500mila persone in Italia

Un forte prurito unito a dolore, sensazione di bruciore, tensione e secchezza della pelle, screpolatura, desquamazione, arrossamenti e addirittura sanguinamenti.

Sono i sintomi di cui soffrono i pazienti con **una forma moderata o grave di psoriasi a placche**: circa **500mila italiani**, su un totale di quasi due milioni di connazionali affetti da questa patologia infiammatoria cronica della pelle (ma non solo).

Per questi pazienti, e in particolare per quelli che **non traggono benefici dall'attuale terapia standard**, l'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) ha da poco approvato la rimborsabilità di **nuovo medicinale in compresse (Deucravacitinib)**, che sarà quindi prescrivibile tramite Servizio sanitario nazionale.

COS'È LA PSORIASI A PLACCHE MODERATA O SEVERA

«La maggior parte delle persone affette da psoriasi (circa l'80 per cento) soffre di psoriasi a placche, nella forma lieve o moderata - spiega **Antonio Costanzo, Ordinario di Dermatologia e direttore della Dermatologia all'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Milano** -.

La gravità della patologia viene misurata in base all'**estensione delle lesioni**, al grado di **eritema**, desquamazione e infiltrazione, alla risposta alle terapie e al grado di **disabilità sociale e psicologica** che causa a chi ne soffre.

Si parla di forma moderata e grave, generalmente, quando la malattia interessa oltre il 10 o oltre il 20 per cento della superficie corporea.

Oppure è meno estesa, ma interessa aree "importanti" (come viso, mani, piedi, genitali o cuoio capelluto) che pesano sulla qualità di vita del paziente».

La patologia si manifesta soprattutto con **placche arrossate e squamose** in genere distribuite in maniera simmetrica su **gomiti, ginocchia, mani, piedi, cuoio capelluto**, che sono le zone più frequentemente colpite.

«E' causata da un'**anomala attivazione del sistema immunitario** che si traduce in un'inflammatione cutanea, eccessiva proliferazione delle cellule dell'epidermide e nella formazione di nuovi vasi sanguigni nel derma - continua Costanzo -.

Le attuali cure disponibili possono ridurre i sintomi e le manifestazioni più evidenti, ma non siamo ancora in grado di eradicare completamente la malattia».



OBIETTIVO PELLE PULITA

La psoriasi, dunque, è una malattia cronica, dalla quale non si guarisce, ma che ora si controlla sempre meglio. Negli ultimi anni sono infatti arrivati nuovi medicinali che hanno consentito di raggiungere un obiettivo prima impensabile: **avere la pelle pulita**, libera dalle chiazze rossastre e ricoperte di squame (tipiche manifestazioni della patologia) e senza il prurito e l'imbarazzo che spesso le accompagnano.

«I pazienti con psoriasi da moderata a severa presentano dei bisogni insoddisfatti – aggiunge **Maria Concetta Fagnoli, ordinario di Dermatologia e Venereologia presso l'Università dell'Aquila e responsabile della Dermatologia Generale e Oncologica all'Ospedale S. Salvatore** -. La malattia necessita di un trattamento che sia efficace, rapido e sicuro e che consenta un **controllo a lungo termine della psoriasi**.

La nuova terapia risponde a queste esigenze anche grazie al suo meccanismo d'azione a largo spettro. Infatti, non svolge un'inibizione selettiva su un'unica molecola ma può modulare contemporaneamente più citochine coinvolte nella patogenesi della malattia. Inoltre, è un **trattamento "maneggevole"** grazie alla somministrazione orale da effettuarsi una sola volta al giorno. Non presenta interazioni farmacologiche, non richiede aggiustamenti della dose e può essere assunto con o senza cibo».

IL NUOVO FARMACO

Deucravacitinib è un farmaco *first-in-class* (ovvero il primo di una nuova «famiglia» di medicinali, le cosiddette «piccole molecole»): si tratta di un **inibitore orale della tirosin-chinasi 2 (TYK2)**. Agisce, cioè, selettivamente sul TYK2, inibendo la segnalazione dell'interleuchina-23 (IL-23), dell'interleuchina-12 (IL-12) e degli interferoni (IFN) di tipo I, delle citochine che hanno un ruolo importante nell'insorgenza della psoriasi e di altre malattie immunomediate.

Per arrivare al via libera dell'Aifa sono state condotte **diverse sperimentazioni** POETYK PSO-1, PSO-2 e POETYK PSO-LTE che hanno **valutato l'efficacia e la sicurezza di deucravacitinib** verso apremilast (farmaco già approvato per psoriasi e artrite psoriasica) e placebo. Il nuovo farmaco orale ha dimostrato una risposta duratura nel tempo mantenendo e migliorando l'efficacia di molteplici indicatori utilizzati per valutare la gravità delle lesioni psoriasiche (PASI 75, PASI 90 e sPGA 0/1), **anche nelle aree più difficili da trattare come il cuoio capelluto**, dove è risultato significativamente più efficace rispetto a placebo e apremilast.

UNA MALATTIA CHE È ANCHE «INVISIBILE»

La **psoriasi** non è «soltanto» una **patologia delle pelle**, ma una condizione che **può seriamente compromettere il benessere psico-fisico** di chi ne è affetto.

«Non solo, infatti, si manifesta con lesioni cutanee, ma c'è anche un aspetto "invisibile", che va oltre le apparenze - spiega **Valeria Corazza, Presidente APIAFCO-Associazione Psoriasici Italiani Amici Fondazione Corazza** -: sia perché **può interessare altri organi oltre la cute**, sia perché **può influire negativamente sulla qualità di vita dei malati**, esponendoli al rischio di stress, solitudine e disagio psicologico. La psoriasi, come molte altre malattie dermatologiche, ha un **forte impatto sulla vita quotidiana** in quanto i sintomi sono molto visibili e provocano un forte senso di vergogna e frustrazione.

Anche se **non è infettiva né contagiosa**, i pazienti tendono a limitare i contatti sociali a causa dell'imbarazzo che genera. E' poi spesso associata ad altre malattie o condizioni come l'obesità, il diabete, la sindrome metabolica, l'artrite psoriasica o la depressione. Non dev'essere sottovalutata - conclude Corazza - e ben vengano tutte le innovazioni terapeutiche in grado di normalizzare il decorso della patologia. **DEUCRAVACITINIB**, in quanto terapia da assumere in compresse ottimizza la gestione della patologia e semplifica il percorso di cura del paziente».

(Salute, Corriere)

SCIENZA E SALUTE

Nuove possibilità per la CURA dei LINFOMI: così cambia in meglio la vita dei pazienti (che possono anche guarire)

La rimborsabilità in Italia di farmaci innovativi mette a disposizione dei malati opzioni che migliorano sia le prospettive sia la qualità della vita

Ogni anno **32mila italiani** devono affrontare un tumore del sangue.

Ne esistono decine di sottotipi diversi appartenenti a tre grandi macro-gruppi:

leucemie, linfomi e mielomi, che possono manifestarsi in forma **acuta** (più grave e aggressiva) o **cronica** e la prognosi dei pazienti può variare molto.

Le prospettive dei malati negli ultimi anni sono migliorate molto grazie all'arrivo di **terapie sempre più efficaci e mirate**, dall'**immunoterapia** alla tecnologia a **CAR-T** fino ai più recenti **anticorpi bispecifici**, che hanno ridotto le probabilità di andare incontro a una ricaduta, allungato la sopravvivenza e accresciuto le probabilità di guarigione. Proprio ai successi della ricerca scientifica su queste neoplasie ematologiche è stato dedicato l'incontro «*Le cure più innovative per i linfomi: com'è cambiata la vita dei pazienti*» tenutosi di recente al Corriere della Sera.

Linfoma di Hodgkin e non Hodgkin: le differenze

«I linfomi si dividono in due macro-gruppi: il linfoma di Hodgkin (dal nome del medico inglese **Sir Thomas Hodgkin**, che l'ha descritto per primo nella prima metà dell'800) e i linfomi non Hodgkin (tutti gli altri) – spiega **Antonello Pinto, direttore Dipartimento di Ematologia all'Istituto Nazionale Tumori Fondazione Pascale di Napoli**-. Si sviluppano a seguito della trasformazione maligna del tessuto linfatico, diffuso in varie parti del nostro organismo, coinvolgendo le ghiandole linfatiche (linfonodi) superficiali e profonde. Si tratta di un gruppo di malattie eterogenee, comprendenti **vari sottotipi anche molto diversi fra loro**, che possono avere un'evoluzione e un'aggressività differenti e che quindi richiedono trattamenti specifici». Sono **circa 1.200 i nuovi casi diagnosticati ogni anno in Italia di linfoma di Hodgkin**: colpisce soprattutto in giovane età (prima dei 45 anni, è più frequente nelle fasce di età intorno ai 20 anni, ma può svilupparsi anche oltre i 60) e **oltre l'80 per cento dei pazienti** è vivo e può essere considerato **guarito a cinque anni dalla diagnosi**. Oggi le moderne terapie consentono in molti casi di ottenere la guarigione anche se la malattia si è diffusa ad altri organi, o quanto meno di mantenerla in remissione per molti anni.

Come si stabilisce la cura

A oltre 15mila ammontano, invece, i nuovi casi di linfoma non Hodgkin, che interessa per lo più persone adulte, specie dopo i 60 anni, e circa il 60% dei pazienti è vivo a cinque anni dalla diagnosi. Se ora molti casi di linfomi non Hodgkin (soprattutto paradossalmente quelli aggressivi) possono essere guariti o rimanere in remissione per molti anni, quelli **indolenti (a basso grado di malignità o a crescita lenta)** sono più difficili da **eradicare**, ma consentono comunque lunghe sopravvivenze.



«La pianificazione dei trattamenti tiene conto di diversi fattori come il tipo e la stadiazione del linfoma, la presenza di sintomi, l'età e le condizioni generali di salute – chiarisce **Enrico Derenzini, Direttore della Divisione di Oncoematologia dell'Istituto Europeo di Oncologia e Professore Associato di Ematologia presso l'Università degli Studi di Milano** -.

Sono in crescita le terapie cosiddette “*chemiofree*”, ovvero che non prevedono l'uso di chemioterapici, e sono quindi meno tossiche, più semplici da tollerare e compatibili con le attività della normale vita quotidiana. L'obiettivo è quello di superare, quando possibile, la “vecchia” (ma pur sempre preziosa e in molti casi insostituibile) chemioterapia e i suoi effetti collaterali a favore dei malati, con cure che siano allo stesso tempo molto efficaci e il più possibile mirate a distruggere solo le cellule malate.

Risparmiando i tessuti sani, con grande vantaggio per la qualità di vita dei pazienti».

Una meta sempre più vicina, ad esempio, nel linfoma follicolare.

CRESCONO LE POSSIBILITÀ DI GUARIRE

Mentre altri importanti progressi sono stati compiuti nella cura del **linfoma diffuso a grandi cellule B**, che rappresenta il 30% di tutti i linfomi non-Hodgkin (per un totale di 13.200 nuove diagnosi annue in Italia) e la forma più comune tra i linfomi aggressivi, patologie con un decorso clinico più rapido e che richiedono un trattamento tempestivo.

«**Per la prima volta dopo 20 anni è disponibile una nuova cura** da utilizzare in prima linea nei pazienti adulti a cui viene diagnosticato un linfoma diffuso a grandi cellule B – sottolinea Pinto -.

L'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa) ha, infatti, concesso la rimborsabilità a un farmaco innovativo (**polatuzumab**) in combinazione con la chemioterapia in malati non trattati precedentemente dopo che gli esiti delle sperimentazioni hanno indicato che questa strategia riduce il rischio di progressione della neoplasia, ricaduta o morte rispetto all'attuale regime chemioterapico standard. Questa nuova terapia, arrivata dopo decenni di tentativi, **aumenta le possibilità di guarigione dei pazienti con la prima linea di cura**».

ANTICORPI BISPECIFICI: l'ultima novità

Sebbene una percentuale considerevole di pazienti linfoma con diffuso a grandi cellule B risponda positivamente al trattamento iniziale, quasi quattro su dieci non mostrano risposta o sperimentano una ricaduta. Proprio **per i malati recidivanti o refrattari, già trattati con due o più linee di terapia**, Aifa ha da poco approvato un altro nuovo medicinale (**glofitamab**), anticorpo bispecifico che ha dimostrato di poter offrire risposte complete e durature. «I pazienti fortemente pretrattati o refrattari avevano purtroppo poche alternative terapeutiche – conclude Derenzini -. Gli **anticorpi bispecifici sono una novità molto recente**, una nuova forma di immunoterapia, ce ne sono diversi in sperimentazione. Si chiamano così perché sono composti da due parti: una riconosce il bersaglio sulla superficie della cellula tumorale e l'altra si lega a un linfocita T sano del nostro sistema immunitario portandolo vicino alla cellula tumorale, quindi il linfocita T si attiva e la distrugge».

Quello che serve ai malati

Se i successi della ricerca scientifica e l'arrivo di nuove cure sono fondamentali per i pazienti con un tumore del sangue e i loro familiari, non meno importanti sono la loro disponibilità su tutto il territorio nazionale e alcuni bisogni su cui resta molto da fare. «Valutare la qualità di vita è oggi un aspetto molto importante che contribuisce anche ad aiutare i medici, e i pazienti stessi, a fare delle scelte terapeutiche sempre più consapevoli – sottolinea **Davide Petruzzelli, presidente dell'associazione Lampada di Aladino e membro dell'esecutivo nazionale di Favo (Federazione italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia)** -.

Ora è importante poter scegliere quelle terapie che, pur garantendo ottimi risultati, permettono anche di avere una buona qualità di vita e pochi sintomi: questo significa mettere il paziente al centro del percorso terapeutico. **Le cure innovative, che permettono di guadagnare tempo prezioso, devono essere distribuite capillarmente nelle varie regioni**. Bisogna poi potenziare il sostegno psicologico perché tanti pazienti soffrono di ansia, depressione e sbalzi d'umore. Servono un aiuto concreto per gestire gli effetti collaterali e tutti quei disturbi che spesso intralciano il recupero di una qualità di vita che sia davvero buona». (*Salute, Focus*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Torre del Greco	FT/PT	farmaciaaicamaldoli@libero.it	01 Ottobre
Napoli Centro	FT/PT	335 641 5671	01 Ottobre
Cicciano	FT/PT	farmaciaticciano@gmail.com	01 Ottobre
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	25 Settembre
Napoli Chiaia	FT/PT	339 469 6321	25 Settembre
Pollena Trocchia	FT/PT	amministrazione@farmaciadel lasalute.net	16 Settembre
Boscoreale	FT/PT	333 410 1752	16 Settembre
Barano d'Ischia	FT/PT	info@farmaciaisolaverde.it	16 Settembre
Napoli Centro	FT/PT	331 872 8897	16 Settembre
Casoria	FT/PT	338 800 8379	09 Settembre
Caivano	FT/PT	339 813 4399	09 Settembre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	340 236 1423	09 Settembre
Arzano	FT/PT	333 924 8537	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	09 Settembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	09 Settembre

CAPRIPHARMA 2024: 4-6 Ottobre

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato unitamente con Federfarma Napoli il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e Federfarma Napoli hanno organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – IV° Edizione" che si terrà a Capri – dal 4 al 6 Ottobre 2024 presso la sede Hotel Quisisana

**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

**2024
CAPRI
PHARMA®
QUARTA EDIZIONE**

federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024

GRAND HOTEL QUISISANA



2024
CAPRI PHARMA
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2024 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

SEDE EVENTO

GRAND HOTEL QUISISANA Via Camerelle, 2 - 80073 Capri (NA)

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 4 Ottobre

Ore 16.30 **INAUGURAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO**

Saluti: Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Paolo Falco - Sindaco di Capri
Riccardo Maria Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Ore 16.45 **PROFESSIONE E FORMAZIONE DEL FARMACISTA – QUALI SCENARI**

Moderano: Vincenzo Santagada, Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II
Chiara Marciani - Assessore alle Politiche Giovanili e al Lavoro - Comune di Napoli



2024
CAPRI PHARMA
QUARTA EDIZIONE



federfarma napoli
Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

Capri, 4-6 ottobre 2024
GRAND HOTEL QUISISANA

Sabato 5 Ottobre

Ore 10.00 **COME CAMBIERÀ LA SANITÀ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Moderato: Raffaele Marzano

Interventi: Fabio De Felice - Presidente Protom Spa
Federico Chinni - Vice Presidente Farmindustria
Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
Paola Boscolo - Università Bocconi
Bruno Siciliano - Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione
Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.45 BREAK

Ore 12.15 **ENPAF: NUOVE FORME DI TUTELA ASSISTENZIALE PER IL FARMACISTA**

Moderato: Emilio Croce, Vincenzo Santagada

Interventi: Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
Lino Imperatore - Componente CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **TAVOLA ROTONDA – LA FILIERA DEL FARMACO**

Moderato: Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Roberto Nisticò - Presidente AIFA
Pierluigi Petrone - Presidente Assoram
Marco Alessandrini - Banca del Fucino - Divisione Health & Pharma

Ore 16.00 **NUOVI ORIZZONTI PER I SERVIZI IN FARMACIA**

Moderato: Mariano Fusco

Interventi: Achille Iachino - Direttore Generale Ministero della Salute
Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
Franco Falorni - Studio Falorni
Ugo Trama - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Campania
Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
Pietro Buono - Dirigente di Staff Regione Campania
Tommasina Sorrentino - Direttore Distretto ASL Napoli 3 Sud
Antonio Corcione - Coordinatore Centro Regionale Trapianti Campania
Angelo Sdino Starace - Presidente Collegio Revisori dei Conti - Ordine Farmacisti Provincia di Napoli

Ore 21.00 CENA DI GALA

Domenica 6 Ottobre

Ore 10.00 **LA CAMPANIA, LABORATORIO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE**

Moderato: Riccardo Maria Iorio

Interventi: Crescenzo Cinquegrana - Guacci SpA
Stefano Vallone - Svima SpA
Mirko De Falco - Farvima SpA
Michele Motta - VIM SpA
Ettore Morra - Sofarmamorra SpA
Gianluca Corcione - Cedifar SpA
Rosanna Galli - Componente CdA CEF
Gennaro Dello Iacovo - FederfarNa

Ore 12.00 **Chiusura lavori** - Vincenzo Santagada

EVENTO ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



Città di Capri

**federfarma napoli**[®]Associazione Sindacale dei Titolari
di Farmacia della Provincia di Napoli

CON IL CONTRIBUTO DI

SPONSOR SILVER



MEDIA PARTNER



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

ORDINE DEI FARMACISTI
della Provincia di Napoli

Via Toledo, 156 - 80133 Napoli - Tel. 081.5510648

E-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

www.ordinefarmacistinapoli.it